



COMUNE DI BUSSETO

Provincia di Parma

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

COPIA

N° 131 del 29/11/2013

OGGETTO: ADESIONE AL PIANO PROVINCIALE DI CONTROLLO DELLA NUTRIA - ESAME E APPROVAZIONE ACCORDO EX ART. 15 L. N. 241/1990 TRA IL COMUNE E L'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI PARMA PER L'ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI ATTUATIVI DEL PIANO PROVINCIALE PER L'ANNO 2013.

L'anno **duemilatredici**, il giorno **ventinove** del mese di **novembre** alle ore **12:30**, nella **Sala delle Adunanze**, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunita sotto la presidenza del Sindaco **Maria Giovanna Gambazza** la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

GAMBAZZA MARIA GIOVANNA	Sindaco	Presente
CONCARI LUCA	Vice Sindaco	Presente
CAROSINO STEFANO	Assessore	Assente
CATELLI GIAN LUCA	Assessore	Assente
BURLA ANGELO	Assessore	Presente

Totale presenti: n. 3

Totale assenti : n. 2

Partecipa all'adunanza Il Segretario Comunale, Dott.ssa Laura Ravecchi, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, Il Sindaco Maria Giovanna Gambazza assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

OGGETTO:	ADESIONE AL PIANO PROVINCIALE DI CONTROLLO DELLA NUTRIA - ESAME E APPROVAZIONE ACCORDO EX ART. 15 L. N. 241/1990 TRA IL COMUNE E L'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI PARMA PER L'ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI ATTUATIVI DEL PIANO PROVINCIALE PER L'ANNO 2013.
-----------------	---

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO:

- che l'art. 16 della L.R. 8/94 e s.m. stabilisce che la Provincia provveda al controllo delle specie di fauna selvatica, anche nelle zone vietate alla caccia (ad eccezione di Parchi e Riserve Naturali), attivando specifici piani di controllo, individuando le specie oggetto di interventi di controllo, nonché le modalità di autorizzazione per l'effettuazione degli stessi;
- che in particolare al comma 6-ter dello stesso articolo è previsto, per la specie Nutria "Myocastor Coypus", che le Province predispongano piani di controllo finalizzati alla sua eradicazione, avvalendosi di operatori autorizzati;
- che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale 17 ottobre 1995 n. 760 è stata prevista l'attuazione di interventi di controllo numerico della nutria sul territorio della Regione Emilia Romagna, affidando alle singole Province l'elaborazione e l'attuazione di specifici piani;
- che, sempre con il richiamato decreto sono state stabilite le principali modalità operative, ivi comprese quelle relative alla soppressione dei soggetti catturati (maniera eutanasica), e quelle di smaltimento delle carcasse da concordarsi fra Provincia e Servizi Veterinari delle Unità Sanitarie Locali territorialmente competenti;

CONSIDERATO:

- che la Giunta Provinciale con deliberazione n. 748 in data 27 agosto 1998, ha approvato un Piano di controllo della nutria su tutto il territorio provinciale individuando anche il programma degli interventi gestionali da attuarsi sulla specie nutria;
- che il Piano Faunistico Venatorio Provinciale 2007/2012, approvato con atto del Consiglio Provinciale n. 93 del 19 ottobre 2007, ancora vigente, detta gli indirizzi gestionali per la specie nutria nella provincia di Parma, stabilendo che le attività di programmazione sono limitate all'eradicazione della specie da tutta la provincia, attraverso l'applicazione dell'apposito piano provinciale, nonché alla ricerca di eventuali tecniche di eradicazione con tecnologie sperimentali e/o innovative;

CONSIDERATO che la specie nutria risulta essere altamente impattante sull'ambiente circostante, sull'agricoltura e sull'intero ecosistema a diversi livelli:

1. Biocenosi: impatto trofico sulle fitocenosi naturali che può determinare alterazioni nella struttura e nell'estensione delle zone umide; competizione per i siti di nidificazione con uccelli acquatici, distruzione dei nidi, predazione delle uova, disturbo;
2. Agricoltura: asporto di coltivazioni prospicienti i corsi d'acqua;
3. Infrastrutture irrigue: perforazione delle arginature dei canali di irrigazione; smottamento delle banchine; occlusione dei canali irrigui, collassamento delle arginature e possibile esondazione;

e che l'attuazione degli interventi gestionali previsti dal piano provinciale, in corso dal 1998, ha condotto negli anni a risultati soddisfacenti ed in linea con le previsioni del piano stesso e che pertanto l'Amministrazione Provinciale ha ritenuto opportuno continuare nella sua esecuzione organizzando diversi incontri con gli enti interessati al fine di concordare il programma degli interventi attuativi anche per l'anno in corso;

CONSIDERATO che l'Amministrazione Provinciale con deliberazione della Giunta Provinciale n. 535 in data 07/11/2013, acquisita agli atti del Comune in data 27/11/2013 al n. 13976 di prot. ha approvato il programma provinciale di controllo della nutria relativamente all'anno 2013, come descritto nell'Allegato "A" alla deliberazione stessa, nonché lo schema di accordo tipo da sottoscrivere con i Comuni aderenti al programma provinciale di controllo della nutria nell'anno 2013, allegato "B" alla deliberazione stessa;

CONSIDERATO che con la suddetta deliberazione l'Amministrazione Provinciale ha stabilito che il Piano, gestito e coordinato dalla Provincia, sia attuato in collaborazione con i singoli Comuni interessati alle attività di controllo della nutria, che aderiscano al piano mediante la sottoscrizione di un apposito accordo con la Provincia;

DATO ATTO:

- che la specie nutria risulta essere altamente impattante sull'ambiente, sull'agricoltura e sull'intero ecosistema e che l'Amministrazione Comunale di Busseto già da diversi anni aderisce al Programma Provinciale per il controllo della nutria;
- che negli anni scorsi sul territorio comunale è stata rilevata la presenza di numerose colonie soprattutto lungo i corsi d'acqua minori e nelle zone umide e che l'intervento di operatori esterni ha consentito il contenimento e la soppressione di numerosi capi attraverso l'abbattimento e/o la cattura attuata da personale volontario appositamente preparato e qualificato;
- che solo un intervento costante di cattura ovvero l'abbattimento della specie può ridurre la presenza di tali animali fino all'eliminazione dal territorio comunale, anche in considerazione dei cicli frequenti di riproduzione e della numerosa prole;

RAVVISATA la necessità, per le considerazioni più sopra esposte, di aderire, anche per l'anno in corso, al programma provinciale di controllo della nutria;

VISTO il - Programma Provinciale di controllo della nutria — relativo agli interventi attuativi previsti per l'anno 2013 — predisposto dal Servizio Risorse Naturali e Protezione Civile dell'Amministrazione Provinciale, approvato con la deliberazione della Giunta Provinciale n. 535/2013 sopra richiamata (Allegato "A");

VISTO altresì lo schema di accordo ex art. 15 della legge 241/90 e s.m., allegato in copia alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, atto a disciplinare le modalità di attuazione del piano stesso sul territorio provinciale ed in particolare i rapporti tra l'Amministrazione Provinciale ed i Comuni aderenti (Allegato "B");

DATO ATTO che il rimborso spese per l'attuazione del piano sarà corrisposto dall'Amministrazione Provinciale al Comune dietro presentazione di relazione finale sulle attività svolte, in conformità e con le modalità previste dagli artt. 4 e 6 del suddetto schema di accordo;

VISTA la legge 11 febbraio 1992, n. 157 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio" ed in particolare l'art. 19 recante norme per il controllo della fauna selvatica;

VISTO l'art. 16 della legge regionale 15 febbraio 1994, n. 8, così come modificato dalla legge regionale 16 febbraio 2000, n. 6 il quale stabilisce che la Provincia provvede al controllo delle

specie di fauna selvatica e, nel caso della “nutria”, predispone piani di controllo finalizzati alla sua eradicazione;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 760 del 17/1 0/1 995 con cui è stato disposto di prevedere l’attuazione degli interventi di controllo numerico della “nutria” sul territorio della Regione Emilia Romagna, nonché di affidare alle singole Province l’elaborazione e l’attuazione di specifici piani consistenti nella cattura e nell’abbattimento dei soggetti appartenenti a detta specie;

VISTO il Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali D.Lgs 18/08/2000, n. 267 e s. m.;

VISTO il parere favorevole del Responsabile dell’Area 4 - Servizi Tecnici relativi al territorio – arch. Roberta Minardi, in ordine alla regolarità tecnica sulla proposta di delibera in esame, reso ai sensi dell’art. 49 del D.Lgs 18/08/2000, n. 267 e s.m.;

Con voti unanimi, favorevoli espressi ai sensi di legge,

DELIBERA

1. DI ADERIRE, per tutto quanto esposto in premessa, al - Programma Provinciale di controllo della nutria per l’anno 2013 -, approvato con la deliberazione della Giunta Provinciale n. 535/2013, in atti alla presente deliberazione, unitamente all’Allegato “A” (Programma Provinciale di controllo della nutria - Interventi attuativi - Anno 2013) e all’Allegato “B” (Schema Accordo ai sensi art. 15 Legge 241/1990 per l’esecuzione degli interventi attuativi del Piano provinciale di Controllo della Nutria - Anno 2013);
2. DI APPROVARE lo schema di accordo allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale, atto a disciplinare i rapporti tra l’Amministrazione Provinciale ed il Comune di Busseto per l’esecuzione degli interventi attuativi del Piano Provinciale di controllo della nutria per l’anno 2013:
 - Allegato: Schema Accordo ai sensi art. 15 Legge 241/1990 per l’esecuzione degli interventi attuativi del Piano provinciale di Controllo della Nutria - Anno 2013;
3. DI DARE ATTO che le attività di collaborazione e supporto all’Amministrazione Provinciale per l’attuazione del piano non comporta oneri finanziari diretti sul bilancio comunale, se non quello di alimentazione del freezer utilizzato per lo stoccaggio provvisorio delle carcasse delle specie catturate o abbattute;
4. DI DEMANDARE al Responsabile dell’Area 4 Territorio e Sviluppo Produttivo - Servizio Ambiente - la sottoscrizione della convenzione e la predisposizione di tutti gli atti conseguenti all’adozione della presente deliberazione;
5. DI DARE ATTO, sensi dell’art. 5 della legge 241/90, che il responsabile del procedimento in oggetto risulta essere l’arch. Roberta Minardi;
6. DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134 comma 4, del D.Lgs 18/08/2000, n. 267.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

Il Sindaco
F.to Maria Giovanna Gambazza

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Laura Ravecchi

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE, COMUNICAZIONE CAPIGRUPPO CONSILIARI

La suesesa deliberazione:

- ai sensi dell'art. 124, comma 1, TUEL D.Lgs 267/2000, viene oggi pubblicata nel sito web istituzionale per quindici giorni consecutivi;
- è stata comunicata in data odierna, mediante lettera prot. n. 15046 ai Capigruppo Consiliari ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs.vo n. 267/00.

Busseto, li 23/12/2013

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Laura Ravecchi

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.
Busseto 23/12/2013

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Laura Ravecchi

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione:

- è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D.lgs.vo n. 267/00 e s.m.)
- è stata pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune, accessibile al pubblico (art.32, c.1 Legge 18/06/2009, n.69), quindici giorni consecutivi dal 23/12/2013 al 07/01/2014, senza reclami.
- è diventata esecutiva il giorno 03/01/2014, ai sensi dell'art. 134, c. 3, TUEL D.Lgs. 267/2000.

Busseto, li _____

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Laura Ravecchi